

AREA TECNICA

DETERMINA N° 23 DEL 04/03/2019

OGGETTO	Autorizzazione al subappalto relative ad opere classificate OG1 dei lavori di recupero degli edifici siti in Noto Via Sonnino gruppo 18 alloggi (costruiti con L. 457/78 I biennio) CUP: I86E17000010002 CIG: 7617493A13 -
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Premesso

- che con Determina dirigenziale n. 135 del 26/11/2018 i lavori di recupero degli edifici siti in Noto Via Sonnino gruppo 18 alloggi (costruiti con L. 457/78 I biennio) CUP: I86E17000010002 CIG: **7617493A13**, venivano aggiudicati definitivamente all'impresa Capizzello Antonio s.r.l. con sede in Via Plinio, 39 93012 Gela, C.F. e P.IVA: 01909810853, con il ribasso d'asta del 41,2018 % e per l'importo complessivo netto di € 263.521,45;
- che l'impresa Capizzello Antonio s.r.l. ha stipulato il relativo contratto d'appalto il 10/01/2019, rep. n. 293/I;
- che in sede di gara l'impresa aggiudicataria ha dichiarato il suo intendimento a subappaltare i lavori nei limiti consentiti dalla legge (30% dell'importo complessivo del contratto);
- che con istanza pervenuta il 16/01/2019, prot. n. 572, la ditta ha chiesto l'autorizzazione al subappalto all'impresa Capizzello Emanuele s.r.l. - Unipersonale, con sede in Gela via Plinio n. 22 (CL), P. IVA 01911510855 allegando il contratto di subappalto e la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione
- che la richiesta di subappalto riguarda la esecuzione delle seguenti lavorazioni:
 1. trattamento di elementi di cemento armato per la ricostituzione della malta copriferro con conservazione della sezione originaria mediante: rimozione dell'intonaco soprastante, asportazione della parte degradata del calcestruzzo, preparazione del sottofondo, ect. (voce di capitolato n.AN.06),
 2. risanamento della superficie di intervento, anche mediante bocciardatrice o altri mezzi idonei, per la creazione di asperità di circa 5 mm, ect, (voce di capitolato AN.13),
 3. riqualificazione e consolidamento dell'intonaco esterno esistente attraverso le seguenti fasi lavorative: rimozione dello strato di finitura dell'intonaco, ect., (voce di capitolato AN.14).
- che dalla data in cui il contratto di subappalto è stato depositato presso l'IACP dovevano trascorrere almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni;
- che l'importo di tale contratto è di € 69.335,42 e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

- che ai prezzi unitari di contratto l'impresa appaltatrice non applicherà, nei confronti del subappaltatore, nessun ribasso;
- che, essendo il subappaltatore una piccola impresa, la stazione appaltante corrisponderà direttamente allo stesso l'importo dovuto per le prestazioni eseguite, come stabilisce il comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;
- che l'impresa ha trasmesso la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- che l'U.O Appalti e contratti ha proceduto a richiedere con la procedura telematica dedicata la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia, mentre il subappaltatore ha trasmesso l'autocertificazione in cui dichiara che non sussistono nei confronti dello stesso le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31/5/1965 n. 575 e s.m.i..
- che il subappaltatore ha rilasciato la comunicazione sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che l'impresa ha rilasciato la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il subappaltatore;
- che l'impresa appaltatrice ha verificato, secondo quanto prescritto dall'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/2008 e dall'allegato XVII allo stesso decreto, l'idoneità tecnico professionale del subappaltatore trasmettendo la dichiarazione sull'organico medio annuo, la dichiarazione sul contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali applicato ai lavoratori dipendenti, il Certificato di iscrizione alla C.C.I.A., il Documento di valutazione dei rischi;
- che è stato richiesto il DURC da cui si evince che l'impresa è idonea a contrarre con la P.A..
- che con nota n.1757 del 19/02/2019 è stata richiesta la regolarità fiscale del subappaltatore presso l'agenzia delle Entrate di Caltanissetta, ufficio territoriale di Gela;
- che con nota acquisita al prot. dell'Ente in data 25/02/2019 al n. 1961 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che non vi sono gravi violazioni definitivamente accertate superiori alle soglie previste dall'art. 48/bis, commi 1 e 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29/09/1973 n. 602 per cui la Ditta può essere considerata in regola con gli adempimenti fiscali;

Visto il contratto di subappalto e tutta la documentazione allegata.

Tutto ciò visto e premesso,

DETERMINA N.22/2019

➤ di autorizzare l'impresa Capizzello Antonio s.r.l. con sede in Via Plinio, 39 93012 Gela, C.F. e P.IVA: 01909810853 ad affidare in subappalto, nell'ambito dei Noto Via Sonnino gruppo 18 alloggi CUP: I86E17000010002 CIG: **7617493A13**, all'impresa Capizzello Emanuele s.r.l. - Unipersonale, con sede in Gela via Plinio n. 22 (CL), P. IVA 01911510855, le seguenti su descritte lavorazioni per un importo complessivo netto di €.69.335,42 oltre I.V.A.

F.to Ing. Carmelo Uccello